



## FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

aderente alla Fédération Européenne des Travailleurs du Batiment et du Bois dans la CEE ( F.E.T.B.B. )  
e alla Fédération Internationale des Travailleurs du Batiment et du Bois ( F.I.T.B.B. )

**feneal - uil**

### COMUNICATO STAMPA

#### **NASCE L'OSSERVATORIO FeNEAL UIL - CRESME SUL SETTORE DELLE COSTRUZIONI**

Roma, 11 Dicembre 2007 - ore 11.00

Nasce l'Osservatorio Feneal Uil - Cresme: nel settore edile più di un lavoratore su tre è straniero.

Ispezioni nei cantieri: più di uno su due di quelli ispezionati presenta irregolarità. A Milano si arriva al 64%.

Lavoratori stranieri: Secondo l'Osservatorio superano il 30% degli addetti nel settore.

Cantieri a rischio infortuni, irregolarità e lotta al lavoro nero, occupazione e presenza dei lavoratori immigrati. Sono i primi temi d'impegno per il nuovo **Osservatorio Feneal-Uil** in collaborazione con il **Cresme** che attinge a dati provenienti da 12 grandi aree metropolitane in Italia.

Sul piano generale fino all'estate, secondo dati del Ministero del lavoro rielaborati, sono stati ispezionati in tutta Italia oltre 27.000 cantieri con una percentuale di irregolarità riscontrate del 57% sul totale. Percentuale rilevante anche se inferiore a quella del totale delle ispezioni su tutti i luoghi di lavoro compiuti dal Ministero competente che arriva al 62,4% .

A Torino, una delle città monitorate dall' Osservatorio, nel biennio 2003-2005, su 7.979 cantieri risultano riscontrate 5.038 situazioni a rischio.

A seguito dell'attività ispettiva – nota L'Osservatorio FeNEAL-CRESME – sono state sospese 2.193 imprese per aver superato il 20% di lavoratori irregolari e altre 31 imprese per irregolarità reiterate.

Resta comunque seria la situazione degli infortuni mortali 189 fino ad oggi.

L'intensificarsi delle ispezioni ha comunque condotto nel 2007 ad una rilevante emersione di lavoro irregolare, circa 200.000 lavoratori, un dato certamente importante, che si collega all'introduzione del Durc, Documento Unico di Regolarità Contributiva, e anche all'azione di concertazione fra imprese e sindacati; Strumento, quello del Durc, che va gestito in modo tale da mantenere alta la guardia e non spingere le imprese a tornare in quell'area grigia nella quale vengono violati diritti e norme di sicurezza.

E'sintomatico il fenomeno del part-time che cresce nel settore come strumento elusivo. A Roma sono circa 5000.

Un altro elemento di rilievo del lavoro, che l'Osservatorio sta lanciando, riguarda la presenza dei lavoratori stranieri: è in forte aumento la loro percentuale nel settore edile nel corso degli ultimi due anni: ora rappresentano oltre il 30% della manodopera impiegata nei cantieri. Percentuale assai più alta di quella scaturente dalle stime ufficiali registrate negli ultimi tempi. Anzi, secondo i primi dati, su quattro realtà dell'Osservatorio FeNEAL-CRESME i lavoratori immigrati iscritti alle Casse Edili sfiorano a Milano il 40% , a Torino e a Genova superano il 35%, a Bologna sono quasi il 34%.



## FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

aderente alla Fédération Européenne des Travailleurs du Batiment et du Bois dans la CEE ( F.E.T.B.B. )  
e alla Fédération Internationale des Travailleurs du Batiment et du Bois ( F.I.T.B.B. )

### **feneal - uil**

L'immigrazione in edilizia si conferma essere soprattutto un fatto che riguarda il centro-nord mentre al sud la percentuale complessiva si attesta sul 24,1%.

Secondo Giuseppe Moretti, Segretario Generale della Feneal-Uil, - “il sindacato delle costruzioni in questi anni ha operato, anche di concerto con le associazioni imprenditoriali, nella giusta direzione, come dimostrano i risultati raggiunti in materia di sicurezza sul lavoro e, soprattutto, emersione del lavoro nero (Durc). Certo si può e si deve fare di più. Occorre ora proseguire con forza e continuità in questo percorso e, sicuramente, il rinnovo del contratto nazionale dell'edilizia deve esserne parte integrante.”

Roma, 11 Dicembre 2007

Ufficio Stampa Feneal-Uil